

Figura professionale – competenze e sbocchi

Le conoscenze fornite sono fortemente multi disciplinari in quanto il soggetto saprà **padroneggiare le seguenti competenze** con una specificità mirata alla promozione della bicicletta e soprattutto arricchite da una forte motivazione personale acquisita al tema.

- aspetti di **tipo tecnico**:

- esperienza personale diretta di fruizione di sistemi di mobilità ciclistica con relativi servizi, in ambiti urbani ed extraurbani di qualità effettuata in contesti europei evoluti;
- codice della strada, percorsi e piste ciclabili, zone 30, loro pianificazione;
- principi generali e specifici della mobilità urbana;
- servizi integrativi alla rete ciclabile;
- la bici e ricadute sulla salute e sull'ambiente.

- aspetti di **tipo gestionale - commerciale**:

- cicloturismo e servizi annessi, pianificazione e organizzazione di prodotti turistici e reti di percorsi cicloturistici; piani di segnaletica e cartografie specifiche; strategie di marketing cicloturistico;

- aspetti di **tipo formativo - comunicativo**:

- tecniche di comunicazione persuasiva ed emozionale a mezzo carta stampata, filmati, web e spazi pubblicitari;
- spiccata capacità relazionale, di lavorare in gruppo, di fare rete, di distribuire e raccogliere materiali e collaborazioni.

La figura professionale del promotore della mobilità ciclistica **non ha provenienza da un curriculum scolastico particolare**, ma viene formata sia in aula che sul campo attraverso una fase di approfondimenti interdisciplinari che gli consentiranno di operare mediante le diverse modalità applicative possibili.

Sbocchi professionali: per promuovere anche in Italia una mobilità ciclistica di livello europeo, sia urbana, che di area vaste e di tipo cicloturistico, è necessario oltre ad una volontà politica chiara che metta a disposizione fondi dedicati, anche di una rete di figure competenti che attivino azioni concrete. Sarebbe necessaria una Direzione generale per la mobilità ciclistica a livello centrale – ministeriale, Uffici regionali di pianificazione degli interventi e individuazione delle priorità da finanziare, uffici a carattere provinciale o comunque di bacino-area vasta per le pianificazioni intermedie fino agli Uffici comunali che dovranno contenere uno specifico ufficio per la mobilità ciclistica con funzione di pianificazione e costruzione di interventi, manutenzione, promozione e che si interfacci con gli uffici educazione e per la promozione della salute.

Oltre a tutti questi ambiti definibili “pubblici” esistono poi gli impieghi privati nell’ambito della progettazione delle infrastrutture e della promozione cicloturistica dei territori, negli ambiti del marketing e comunicazione. L’imprenditoria privata anche organizzata in club di prodotto è strategica per lo sviluppo del cicloturismo e nel modo educativo, della comunicazione anche attraverso cooperative di servizi.

I laureati in scienze motorie potrebbero essere interessati come promotori di sport ed attività out-door che oggi sono in crescita.

Nell’indirizzo web sotto indicato sono riportate numerose informazioni sul corso sui diplomati Promotori, e sulle esperienze da loro avviate.

Dalla cultura accademica alla pratica ciclistica sul campo

Progettazione, pianificazione, marketing territoriale, uso della bicicletta in ambiente urbano ed extraurbano, pratica motoria; il corso integra competenze specifiche di tipo accademico con esperienze professionali specialistiche e di uso della bicicletta “sul campo”, accompagnamento cicloturistico, attrezzatura di territori, proposta di stili di vita salutari.

In particolare l’esperienza del Coordinatore Didattico del Corso e Mobility Manager dell’Università, nonché promotore esperto della mobilità ciclistica per la sua competenza in progettazione e pianificazione di reti, accompagnamento di gruppi e comunicazione dei temi della mobilità sostenibile farà da “collante” tra le diverse componenti teoriche e pratiche.

La **FIAB**, Federazione Italiana Amici della Bicicletta, è partner organizzativo del corso nella promozione del corso e nella individuazione dei docenti esperti.

Elaborato conclusivo: da presentare

Ore complessive e % frequenza obbligatoria: 42 ore di didattica frontale e 40 per escursioni. Il 70% di presenza è obbligatoria.

Crediti: 13 CFU Universitari; (per gli **ingegneri** 10 CFP presentando l’attestato e per gli **architetti** 15 CFU in fase di richiesta

Posti disponibili e costo di partecipazione: da un minimo di 12 a un massimo di 25 con un costo di iscrizione/partecipazione di 716,00 Euro.

Requisiti di accesso e modalità di selezione; ogni tipo di laurea o diploma, selezione solo in caso di raggiungimento di un numero di iscrizioni superiore al massimo consentito.

Presentazione domande: entro 28 febbraio 2020

Svolgimento del corso: aprile – giugno 2019

Informazioni e programma delle lezioni:

in fase di pubblicazione

U.O. Master e Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale - Via S. Francesco 22, 37129 Verona

Tel. 045/802 8767 E-mail: segreteria.master@ateneo.univr.it

Riferimenti operativi: marco.passigato@univr.it



UNIVERSITÀ
di VERONA

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO
COMMISSIONE SOSTENIBILITÀ DI ATENE0

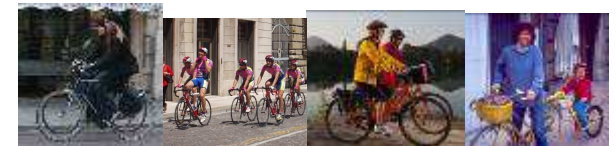
**7° Corso 2020 di perfezionamento e
aggiornamento professionale per una
nuova figura professionale**

Esperto promotore della Mobilità Ciclistica

- **vorresti lavorare per una economia nuova che valorizzi i territori, le città, le persone e favorisca la salute?**
- **sei alla ricerca di una professione nuova e moderna?**
- **il cicloturismo è in espansione, ti interesserebbe lavorarci?**
- **ti piacerebbe sviluppare e promuovere reti ciclabili urbane o territoriali?**

Un percorso didattico di inclusione, crescita, alta formazione continua – sono circa 130 gli attuali Esperti Promotori - molto di più di un semplice corso!

**Possibili crediti professionali per ingegneri ed architetti
Con questa formazione potrai sviluppare una
professionalità amica della bicicletta e aiutare
l’ambiente e le persone a vivere meglio**



Patrocinii anni precedenti



La mobilità ciclistica, un tema complesso ed articolato

In Europa la bici assieme al trasporto pubblico sta diventando l'elemento centrale, la sfida per migliorare la qualità dell'aria, la vivibilità dei centri urbani e per modificare la mobilità spesso impostata sull'uso dell'auto privata sia in ambito urbano che tra centri abitati diversi.

Anche il turismo vede nella bici una risorsa ormai affermata per alleggerire la congestione dei centri turistici principali, inoltre, attraverso il cicloturismo itinerante favorire le economie locali minori oppure attraverso la pratica del ciclismo sportivo, della mountain bike e del cicloturismo stanziali su area ristretta ma pregevole, aumentare in modo consistente le presenze turistiche di un territorio elevando in modo importante i corrispondenti fatturati.

La promozione della mobilità ciclistica necessita di **azioni costruttive**, come la messa in sicurezza di percorsi, piste ciclabili, zone 30, e di allestimento di servizi, come bici-stazioni, noleggi e bike sharing, fino alla realizzazione di segnaletica di indirizzamento turistico accompagnata da relative cartografie specifiche.

Le predette azioni di tipo "hard", devono essere accompagnate da altrettante e sofisticate **azioni** di tipo "soft" **finalizzate a cambiare atteggiamenti**, stili di vita, scale di valori personali. Queste azioni ed interventi sono spesso dimenticati o non intrapresi con la necessaria determinazione per valorizzare con un effetto di rimbalzo le citate azioni costruttive e di attivazioni di servizi.

I **benefici di un miglioramento della mobilità ciclistica** ricadono sul clima, sull'inquinamento e sulla salute delle persone e delle città.

A chi è rivolto il corso

Come platea di possibili fruitori di questo corso si fa riferimento a educatori, formatori, operatori economici, dipendenti pubblici, di studi professionali di ingegneria, architettura o di agronomia, di agenzie specializzate sul cicloturismo, ad operatori di marketing territoriale, delle scienze motorie e delle attività out-door; associazioni che promuovono la ciclabilità urbana ed extraurbana e che cercano di elevare la competenza degli operatori pubblici per renderli esperti, i mobility managers, e tutti coloro che con ruolo tecnico, commerciale o politico possono/devono operare sulla mobilità e turismo.

Contenuti del Corso

Inquadramento del contesto	ore
Mobilità sostenibile come prevenzione per la salute; la bici all'interno della mobilità sostenibile, il Bici Plan ed i PUMS	6
totale ore modulo	6
Aspetti tecnici	
Codice della strada, gli spazi urbani per la bici e le esperienze di successo	8
Progettare le strade urbane, fare anche in Italia quello che si fa all'estero, servizi, azioni e politiche per la mobilità ciclistica	7
Dalla pianificazione al progetto – casi studio	3
totale ore modulo	18
Aspetti gestionali commerciali e sportivi	
Turismo e marketing turistico, valutazione e personalizzazione dei percorsi per uno stile di vita attivo	4
Le reti cicloturistiche per lo sviluppo dei territori, servizi e club di prodotto, tecniche di indagine ed animazione dei territori, tour operator specializzati – caso studio – Girolibero	8
totale ore modulo	12
Aspetti formativi e comunicativi	
Bicicletta e imprenditorialità	3
La comunicazione per la bicicletta	3
totale ore modulo	6
totale ore di lezione frontali	42
Escursioni guidate in bici in luoghi di eccellenza	giornate
Ciclabilità urbana	2
Ciclabilità extraurbana	2
totale giornate di escursioni	4

Programma delle giornate

giovedì, venerdì e sabato 2-3-4 aprile 2020: lezione in aula

venerdì e sabato 8-9 maggio 2020: uscita pratica Mestre e Peschiera Colline Moreniche

giovedì, venerdì e sabato 21-22-23 maggio 2020: lezione in aula

venerdì e sabato 12-13 giugno 2020: uscita pratica Bolzano e Valsugana

Direttore del Corso

Prof Federico Schena, Professore Ordinario, Presidente Collegio Didattico di Scienze Motorie

Coordinatore tecnico didattico del Corso

Marco Passigato - Mobility Manger UniVr - Esperto FIAB - pianificazione, progettazione e promozione mobilità ciclistica

Docenti

Federico Schena - UniVr - attività motorie

Giulio Maternini - UniBs - pianificazione ed ingegneria dei trasporti

Massimo Lanza - UniVr - attività motorie

Francesca Simeoni - UniVr - gestione imprese

Francesco Seneci - NetMobility - progettista

Diego Gallo - Etifor - promozione cicloturistica

Antonio Fasolato - Tour Operator - Girolibero

Enrico Chiarini - Esperto FIAB - progettista

Bibi Bellini - Esperto FIAB - comunicazione

Antonio Dalla Venezia - Esperto FIAB – cicloturismo

Alessandro Tursi – Vice Pres. Naz. FIAB - progettista

Passigato Marco - Esperto FIAB - progettista

Matteo Dondè - pianificatore e progettista

Francesco Avesani - NetMobility - pianificatore

Paolo Pinzuti - comunicatore della mobilità ciclistica

Roberto di Bussolo – Comune di Venezia

Fabio Boeti – Esperto Promotore Mobilità Ciclistica